



Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

Prot. n. 09 | 03.03.2016

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0004062/1 Data: 04/03/2016 10:27
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



h/3/2016
Silella Arillo
J.S.

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 148/1/X/REP. R.

Al Presidente della Giunta
regionale della Campania

All'Assessore all'Ambiente

All'Assessore al Turismo

LORO SEDI

Interrogazione a risposta scritta

**Oggetto: compromissione area dunale in via delle Saline nel comune di Centola (SA),
località "Palinuro"**

Il sottoscritto Cons. regionale, Vincenzo Viglione, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- l'area dunale presente lungo le coste marine ha un grande valore ecologico connesso alla funzione di protezione delle coste dall'erosione marina che in assenza di meccanismi, in questo caso naturali, di barriera tende a divenire un grave problema sia sotto il profilo paesaggistico che per le progettualità dei litorali, siano esse la costruzione di porti turistici, che di barriere soffolte e/o pennelli lungo le coste;
- nel caso in oggetto, l'area dunale presente in Via delle Saline, nel comune di Centola (SA), con la sua flora psammofila è rimasta integra fino a due anni fa quando il Comune decise di concedere l'autorizzazione ad installare lidi balneari con relativo parcheggio per le auto;
- tale area, inclusa nel Sic IT 8050008 "Promontorio di Palinuro" nel PNCVD e A, è stata insignita con la fascia dunale del riconoscimento di "Bandiera Blu 2014", riconoscimento molto ambito, "[...] assegnato alle località turistiche balneari che rispettano criteri relativi alla gestione sostenibile del territorio";
- la duna con la sua vegetazione psammofila tra cui il *pancratium maritimum* (giglio di mare) è d'importanza comunitaria ai sensi della Direttiva Habitat 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali, nonché della fauna e flora selvatiche;

03/03/16
W. Arillo



Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

considerato che:

- a) nel Nulla Osta rilasciato dall'Ente Parco (a firma del direttore De Vita) sull'installazione di strutture a carattere stagionale viene specificato che *“che l'area dunale e relativa vegetazione psammofila costituiscono una fascia di rispetto all'interno della quale non deve essere installato nessun tipo di manufatto o servizio”*;
- b) tra i mesi di marzo e giugno del 2014, a seguito di lavori avviati lungo la duna prima il WWF a successivamente il Club Elea per l'UNESCO hanno presentato alle autorità competenti alla Procura di Vallo della Lucania un esposto nel quale si segnalano una serie di danni arrecati alla vegetazione dall'arenile (accertati tra l'altro più tardi dal CTA di Vallo della Lucania) e la conseguente compromissione dell'area dunale;
- c) il personale del Comando Stazione Forestale di Pisciotta ha posto sotto sequestro penale un'area di circa 400 metri quadri sulla spiaggia delle “Saline”, ove sono stati riscontrati lavori abusivi con distruzione e alterazione di bellezze naturali soggette a speciale protezione;
- d) come rappresentato negli esposti menzionati l'area dunale in questione risulta protetta da leggi nazionali e europee nonché inserita tra le aree di tutela paesistica destinatarie degli impegni della Regione Campania per l'attuazione della Convenzione europea del paesaggio (CEP) di cui alle “LINEE GUIDA PER IL PAESAGGIO” definite in allegato al Piano Territoriale Regionale della Campania (L.R. 13/2008);

rilevato che:

- a) nelle more dell'adozione del Piano regionale di utilizzazione delle aree demaniali (PUAD), la Regione Campania ha competenze specifiche in tema di sistemazione idraulico - forestale delle pendici e consolidamento delle dune litoranee (articolo 2, comma 1, lett. f), della legge regionale n. 11 del 1996;
- b) sono posti a totale carico della Regione, ai sensi dell'articolo 19, comma 1, della legge regionale n. 11 del 1996, gli interventi pubblici di sistemazione idraulico - forestale e di difesa del suolo, volti a conseguire la stabilità dei terreni e la migliore regimazione delle acque, e consistenti – tra l'altro in “opere per la difesa del suolo litoraneo”, “consolidamento delle dune litoranee” e “la piantagione di fasce arboree frangivento”.



Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

**Tanto premesso e considerato
si interroga per sapere:**

1. se la Giunta regionale sia a conoscenza di quanto esposto in epigrafe e, nei limiti delle proprie competenze, in che modo intende agire per regolamentare la pianificazione dell'area dunale oggetto della presente interrogazione e con essa di tutte le aree potenzialmente interessate da fenomeni di aggressione simili.

Il Consigliere

Vincenzo Viglione

MICHELE CANNARANO